D'acqua e di pietra. Il Monte Fenera e le sue collezioni museali

Le grandi grotte del versante occidentale

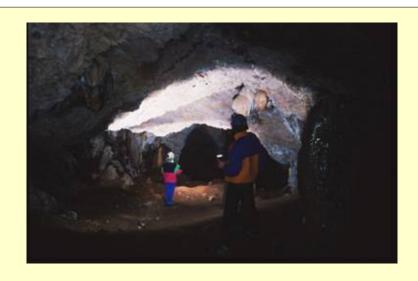
Sul versante occidentale del monte si aprono due grandi grotte, che hanno permesso la frequentazione di animali e dell'uomo dal Paleolitico.

Il Ciutarùn

Quota ingresso: 655 m Sviluppo totale: 66 m Dislivello: + 13 m.

Unità litostratigrafica: Dolomia di S. Salvatore (Triassico medio)

Il Ciutarùn è un cavernone impostato su alcune diaclasi, di cui una sul suo stesso asse, ampliata poi per dissoluzione. L'ingresso è molto ampio (circa dieci metri di larghezza per quattro d'altezza).





Ciota Ciara - Grotta della torre

Quota ingresso: 675 m. s.l.m. Sviluppo totale: 202 m.

Dislivello: + 39 m.

Unità litostratigrafica: Dolomia di S. Salvatore (Triassico medio)

La Ciota Ciara è una grande caverna formatasi intorno ad alcune fratture, di cui la principale sul suo stesso asse. L'ampliamento della sala interna, dovuto alla dissoluzione e ad alcuni distacchi di grandi blocchi dal soffitto ha portato alla creazione di due ingressi, i quali illuminano quasi totalmente l'interno della cavità (da qui il nome di Ciota Ciara, ossia Grotta Chiara).

Entrando dall'ingresso principale si notano sulla volta alcune marmitte d'erosione inversa. Sul pavimento vi è molto materiale detritico riportato, oltre ad alcuni enormi blocchi di crollo. In fondo, verso la fine della galleria vi è una piccola concrezione stalattitica a forma di "medusa", di color rosso bruno. La cavità finisce in un cunicolo piuttosto stretto, intasato da materiale detritico riportato.